



REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA
UTILITA'

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE RAGUSA

ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA (ATI)

Prot. ⁸⁰⁰⁹⁵⁶⁸ del ^{16.03.2017}

Deliberazione n. 3 del 06.03.2017

Oggetto: Verbale seduta Assemblea Territoriale Idrica del 06.03.2017

L'anno duemiladiciassette, il sei del mese di Marzo presso la sala Giunta Municipale del Palazzo di Città del Comune di Ragusa, è stata convocata alle ore 10,30 in prima convocazione e alle ore 11,30 in seconda convocazione, dal Presidente dell'A.T.I., Dott. Bartolo Giaquinta, con nota prot. num. 7106 L.C.C del 23.02.2017, trasmessa tramite p.e.c. a tutti i Sindaci dell'A.T.I. dell'Ambito di Ragusa, l'Assemblea Territoriale Idrica, avente il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Elezione del Vice Presidente A.T.I. , prevista dall'art. 7 c.1 b) dello statuto;
3. Elezione dei membri del Consiglio direttivo prevista dall'art. 7 c.1 c) dello statuto;
4. Determinazione dell'entità del fondo di dotazione prevista dall'art. 7 c.1 g) e di cui all'art. 19 dello statuto;
5. Varie ed eventuali.

Alle ore 11,00 sono presenti il Presidente Dott. Bartolo Giaquinta, il Sindaco del Comune di Ragusa Ing. Federico Piccitto e il Segretario Generale del Comune di Ragusa, Dott. Vito Vittorio Scalogna, che volge le funzioni di Segretario dell'assemblea, l' Ing. Gaetano Rocca e la Dott.ssa Rosaria Cecchino, funzionari del'A.T.O. idrico.

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Dott. Vito Vittorio Scalogna.



Il Presidente dell'Assemblea chiede al Dott. Vito Vittorio Scalogna di procedere, pertanto, alla verifica del numero legale richiesto in prima convocazione per la valida costituzione dell'Assemblea territoriale idrica dell'Ambito di Ragusa, che viene dichiarata deserta ai sensi dell'art. 9 c. 2., mancando la maggioranza delle quote dei Comuni presenti, essendo presenti i rappresentanti del Comune di Giarratana e del Comune di Ragusa (quota 23,72%).

Alle ore 12,10, alla presenza del Segretario Generale del Comune di Ragusa, il Presidente Dott. Bartolo Giaquinta chiede la verifica del numero legale dell'Assemblea riunita in seconda convocazione.

Pertanto il Segretario Dott. Vito Vittorio Scalogna procede all'appello dei presenti.

Sono presenti i rappresentanti dei Comuni nella persona del Sindaco pro-tempore o di un suo delegato, di seguito indicati:

1. Comune di Acate, (quota 3,11 %), rappresentante legale delegato l'Assessore Giuseppe Tomasello;
2. Comune di Chiaramonte Gulfi, (quota 2,67 %), rappresentante legale il Sindaco Ing. Vito Fornaro;
3. Comune di Comiso, (quota 9,49 %), rappresentante legale delegato il Vice Sindaco Dott. Gaetano Gaglio;
4. Comune di Giarratana, (quota 1,02 %), rappresentante legale il Sindaco Dott. Bartolo Giaquinta;
5. Comune di Ragusa, (quota 22,70 %), rappresentante legale il Sindaco Ing. Federico Piccitto;
6. Comune di Santa Croce Camerina, (quota 3,07 %), rappresentante legale delegato il Sindaco di Giarratana Dott. Bartolo Giaquinta;
7. Comune di Scicli, (quota 8,43 %), rappresentante legale delegato l'Assessore Sig. Vindigni Giorgio Giuseppe.

Sono assenti i rappresentanti legali dei Comuni di Ispica, di Modica, di Monterosso Almo, Pozzallo e di Vittoria.

Vengono acquisite le deleghe del Sindaco del Comune di Acate, prot. num. 3766 del 03.03.2017, del Sindaco del Comune di Comiso del 01.03.2017, del Sindaco del Comune di Santa Croce Camerina, prot. num. 3586 del 06.03.2017 e del Sindaco del Comune di Scicli del 06.03.2017.

Alle ore 12,10, il Presidente dell'Assemblea constatata la presenza delle quote di partecipazione dei rappresentanti pari al 50,49 %, dichiara valida la seduta ai sensi dell'art. 9 c. 3., che prevede in seconda convocazione la validità dell'assemblea qualunque sia la quota di partecipazione all'A.T.I. rappresentata dagli intervenuti, purché non inferiore ad un terzo del totale (33,33%).

Il Presidente dell'A.T.I. Dott. Bartolo Giaquinta dopo i saluti passa alla trattazione del 1° punto all'ordine del giorno che riguarda l'Approvazione del Verbale della seduta precedente".



Punto 1° odg – Approvazione verbale della seduta precedente

Il Segretario ricorda che nella seduta del 30.01.2017 si era proceduto alla elezione del Presidente dell'A.T.I. e al rinvio del secondo punto all'ordine del giorno, invita i presenti a visionare la copia del verbale e, in assenza di obiezioni, di procedere alla sua approvazione.

Il rappresentante del Comune di Acate comunica di astenersi dalla votazione in quanto non presente nella seduta dell'assemblea.

Presenze quote: 50,49 %.

Voto Favorevole quote: 47,38/50,49

Pertanto, l'Assemblea con l'astensione del rappresentante del Comune di Acate, ai sensi dell'art. 9 c. 4 dello Statuto, con il voto favorevole della maggioranza delle quote di partecipazione dei Comuni presenti

DELIBERA

l'approvazione del verbale n. 2 della seduta del 30.01.2017.

Punto 2° all'odg - Elezione del Vice Presidente A.T.I. , prevista dall'art. 7 c.1 b) dello statuto;

Il Segretario introduce, pertanto, la trattazione del 2° punto all'O.d.G. afferente l'elezione del Vice Presidente dell'A.T.I. prevista dall'art. 7 c.1 b) dello statuto tra i componenti dell'Assemblea stessa e quindi deve essere scelto tra i Sindaci.

Il Presidente precisa che il Vice Presidente deve far parte pure del Consiglio direttivo.

Il Sindaco del Comune di Ragusa prende la parola proponendo, allora, di prelevare del punto 3 all'O.d.G, invertendo così l'ordine dei punti da trattare, onde poi poter passare alla elezione del Vice Presidente tra i membri del Consiglio direttivo.

Il Segretario propone quindi di mettere ai voti il prelievo del punto 3°.

Presenze quote: 50,49 %.

Voto Favorevole: quote 50,49/54,49

Pertanto, l'Assemblea, all'unanimità dei presenti, con la maggioranza assoluta delle quote di partecipazione dei Comuni presenti,

DELIBERA

il prelievo del 3° punto all'O.d.G. relativo alla "Elezione dei membri del Consiglio Direttivo prevista dall'art. 7 c.1 c) dello statuto".



Punto 3° all'O.d.G . - Elezione dei membri del Consiglio direttivo prevista dall'art. 7 c.1 e) dello statuto;

Il Presidente Dott. Bartolo Giaquinta informa i presenti di essersi confrontato su tale scelta con alcuni Sindaci e propone quali membri di composizione del Consiglio Direttivo i Sindaci dei Comuni di Scicli, Comiso, Ragusa e Vittoria.

A tale proposta si dichiarano favorevoli il rappresentante del Comune di Comiso e il Sindaco del Comune di Ragusa.

Il rappresentante del Comune di Acate interviene chiedendo se "la scelta è di esclusiva competenza del Presidente oppure chiede di conoscere quali sono i criteri obiettivi per tale scelta."

Il Segretario precisa che quella del Presidente è una proposta all'Assemblea, che può essere stravolta o modificata.

Il Sindaco del Comune di Ragusa interviene affermando che in genere la scelta si basa sulla composizione territoriale, per coprire tutte le zone della provincia e cioè ipparino, montano e modicano ed anche in considerazione della disponibilità a garantire presenza nelle riunioni, da ultimo la scelta interessa i Comuni che hanno anche la maggioranza delle quote di compartecipazione.

Il rappresentante del Comune di Acate precisa che Vittoria e Comiso sono territori limitrofi al suo.

Il Presidente precisa che la proposta oltre alla rappresentatività territoriale si basa anche sulla disponibilità, in quanto il problema è anche l'impegno, non è stata fatta una ricerca sistematica tra i Comuni ma sulla disponibilità in base alla presenza e alla frequenza alle riunioni sinora garantita.

Il rappresentante del Comune di Acate esprime di non trovarsi d'accordo su questo criterio.

Il Sindaco del Comune di Chiaramonte Gulfi interviene dicendo che il problema è la disponibilità perché quando si devono fare le riunioni e i Sindaci non sono presenti, queste vanno a vuoto e diventa complicato operare, quindi sottolinea l'importanza della disponibilità che lui non ha e che, a suo parere, chiunque altro voglia far parte del Direttivo deve impegnarsi a garantire.

Il rappresentante del Comune di Comiso precisa che si tratta di Comuni tolto Modica, il cui rappresentante non è stato mai presente alle assemblee, che hanno la quote maggiori.

Il Presidente precisa che il criterio è di buon senso e di operatività.

Il Segretario precisa che i membri del Consiglio Direttivo sono i Sindaci che poi possono delegare e chiede ai presenti se ci sono altre proposte in merito, in assenza delle quali occorre passare alla votazione della proposta presentata dal Presidente e che riguarda, quali componenti del Consiglio Direttivo, i Sindaci dei Comuni di Scicli, di Comiso, di Ragusa e di Vittoria.

Presenze quote: 50,49 %. Presenze numerica 7/12

Voto Favorevole: quote: 50,49/ 50,49 num. 7/7



Pertanto, l'Assemblea all'unanimità dei presenti, ai sensi dell'art. 9 c. 5 con la maggioranza assoluta delle quote di partecipazione e la maggioranza numerica dei Comuni presenti,

DELIBERA

di eleggere i Sindaci dei Comuni di Comiso, del Comune di Ragusa, del Comune di Scicli e del Comune di Vittoria quale membri del Consiglio direttivo dell'Assemblea Territoriale Idrica ai sensi dell'art. 7 c. 1 c) dello statuto.

Il Segretario pertanto ritorna sulla trattazione del 2° punto all'O.d.G. relativo alla Elezione del Vice Presidente A.T.I. , prevista dall'art. 7 c.1 b) dello statuto.

Il Presidente chiede se ci sono proposte in merito e ne avanza una operativa e legata alla sede materiale dell'A.T.I. ubicata a Ragusa e quindi potrebbe essere funzionale la scelta del Sindaco del Comune di Ragusa quale Vice Presidente.

Il rappresentante del Comune di Scicli prende la parola e propone, per equilibrio territoriale, quale Vice Presidente il Sindaco del Comune di Scicli.

In merito a tale proposta i presenti si dichiarano favorevoli.

Si ai voti, quindi, la proposta di eleggere, quale Vice Presidente dell'ATI, il Sindaco del Comune di Scicli.

Presenze quote: 50,49 % Presenza numerica 7/12

Voto Favorevoli: Quote 50,49/ 50,49 Numerica 7/7

Pertanto, l'Assemblea all'unanimità dei presenti, ai sensi dell'art. 9 c. 5 con la maggioranza assoluta delle quote di partecipazione e la maggioranza numerica dei Comuni presenti ,

DELIBERA

di eleggere quale Vice Presidente dell'A.T.I. il Sindaco del Comune di Scicli. ai sensi dell'art. 7 c.1 b) dello statuto.

Il Segretario, alle ore 12.30, informa i presenti che è pervenuta la nota del Sindaco del Comune di Pozzallo che delega il Sindaco del Comune di Ragusa e informa i presenti della variazione delle quote di presenza.

Presenze quote: 56,65 % Presenza numerica 8/12

Il Presidente prende atto della variazione delle quote di presenza, ed invitare a passare alla trattazione degli altri punti all'ODG



Punto 4° all'O.d.G. - Determinazione dell'entità del fondo di dotazione prevista dall'art. 7 c. 1 g) e di cui all'art. 19 dello statuto",

Il Presidente informa che la struttura si deve dotare di un fondo per il funzionamento e poi indicare la somma minima di dotazione per questo tipo di struttura che potrebbe essere fissata in € 30.000,00 da ripartire tra i Comuni in base alle quote di compartecipazione.

Il rappresentante del Comune di Comiso chiede quale tipo di spese copre questo fondo di dotazione.

Il Presidente risponde che si tratta della somma minima di cui deve essere dotata la struttura e le spese possono essere utilizzate per il funzionamento o quale fondo cassa come capitale sociale.

Il Sindaco del Comune di Ragusa chiede se si deve costituire l'A.T.I. con atto notarile oppure è già costituita per legge e propone che essendo passaggi prettamente amministrativi questi vanno approfonditi e poi magari portati successivamente alla prossima assemblea.

Il Segretario riprende l'atto di indirizzo sulla Riorganizzazione del servizio idrico integrato regionale dal quale si evince che: "l'A.T.I., una volta insediata e approvato lo statuto, potrà deliberare la costituzione di un fondo di dotazione per coprire le spese di avvio e funzionamento dell'ente..." non parla di costituzione della Società quindi si riserva, essendo tutti d'accordo, di approfondire la problematica e rimandare alla prossima assemblea la discussione sul fondo di dotazione.

Presenze quote: 56,65 % Presenza numerica 8/12

Voto favorevole: 56,65/ 56,65

Pertanto, l'Assemblea all'unanimità dei presenti, ai sensi dell'art. 9 c. 4 con la maggioranza assoluta delle quote di partecipazione dei Comuni presenti,

DELIBERA

il rinvio del punto del 4° punto all'O.d.G. relativo alla "Determinazione dell'entità del fondo di dotazione prevista dall'art. 7 c. 1 g) e di cui all'art. 19 dello statuto".

Il Presidente passa alla trattazione delle **varie ed eventuali** che riguardano alcune questioni che vanno affrontate, per primo la procedura per la nomina del Revisore dei Conti, previsto per statuto; le procedure da seguire sono quelle previste per gli EE.LL., specifica infine che si tratta



di un unico Revisore dei Conti.

Il Segretario precisa ai presenti che per Statuto si tratta di nominare un Revisore Unico dei Conti e quindi occorre procedere all'avviso, alla raccolta delle domande, alla verifica dei requisiti dei partecipanti e successivamente l'assemblea procede al sorteggio tra i candidati che hanno presentato domanda e che risultano in possesso dei requisiti per la relativa nomina.

Il rappresentante del Comune di Acate interviene dicendo che sarebbe più giusto scegliere il compenso prima di fare il bando e chiede quale sarebbe il parametro su cui fare tale scelta.

Il Presidente risponde dicendo che in base alla normativa regionale si procede all'avviso e poi è l'Assemblea a decidere l'entità del compenso, precisando che così è stato fatto per l'Unione degli Iblei.

Il rappresentante del Comune di Acate precisa che il compenso per il Comune, in base al decreto del 2005, è stabilito in base al numero degli abitanti ma in questo caso chiede quale è il criterio.

Il Presidente precisa che il compenso è determinato nel Comune dal Consiglio, e in questo caso dall'Assemblea, in base all'entità del volume e non è legato al numero degli abitanti.

Il rappresentante del Comune di Comiso vuole conoscere l'entità del Bilancio dell'ATI e ritiene di basarsi anche su questo.

Il Funzionario dell'A.T.O., Ing. Gaetano Rocca, interviene specificando che l'ultimo Bilancio è di circa € 150.000,00 e che l'A.T.I. è comunque sempre una struttura di indirizzo e di controllo e non di gestione perché il Gestore deve essere un terzo.

Il Segretario precisa che non si può prendere a base il numero degli abitanti per stabilire il compenso ma si può prendere, a base, la quota minima prevista per la fascia più bassa magari aggiungendo il rimborso spese.

Il Presidente interviene dicendo che l'individuazione del Revisore dei Conti pone un altro aspetto e cioè quello di individuare il Responsabile amministrativo della procedura per arrivare alla sua nomina.

Il Segretario sottolinea che il problema deve essere affrontato in via prioritaria in quanto occorre individuare la relativa struttura amministrativa; prima tutti gli atti venivano posti in essere dal L.C.C., che era ricompreso nell'A.T.O, ora il fatto che il L.C.C. non fa più parte dell'A.T.I. pone il problema della gestione amministrativa.

Il rappresentante del Comune di Comiso specifica che la circolare fa riferimento ad un



direttore per gli atti gestionali, in quanto la struttura deve poter funzionare in maniera autonoma non può essere affidata ad un Comune.

Il Segretario interviene precisando che la circolare regionale fa riferimento alla opportunità di stipulare una convenzione A.A.T.O./A.T.I. ...e utilizzare tutto il personale che opera nell'A.T.O. per tutte queste attività anche gestionali per la costituzione giuridica dell'A.T.I.

Il Presidente interviene dicendo che è la soluzione più lineare.

Il Segretario aggiunge che si tratta della soluzione che suggerisce la Regione in questa fase fare la convenzione ed utilizzare il personale dell'A.T.O. in attesa del passaggio in quanto l'A.T.O. dovrebbe transitare nell'A.T.I. .

Il Presidente si trova d'accordo in quanto la convenzione ci consentirebbe il passaggio per chiudere l'A.T.O. e far funzionare l'A.T.I. e questo passaggio sembra in questo caso più facile in quanto nell'A.T.O. non c'è patrimonio, non c'è personale proprio dell'A.T.O.. in quanto il personale operante è in comando .

Il rappresentante del Comune di Comiso interviene dicendo che: "Questo passaggio è il punto A.3) della circolare ma prima c'è il punto A.2) che cita: "l'A.T.I. dovrà dotarsi di una struttura che agisca per esercitare materialmente le funzioni attribuitegli dalla legge, e dunque dovrà individuare nel rispetto delle previsioni statutarie, del principio di distinzione fra funzione politica di indirizzo e controllo e funzione di gestione la figura titolare dei poteri organizzativi e gestionali dell'A.T.I. e cioè il direttore generale che, avendo potere di gestione della A.T.I. , può dare avvio alla operatività stessa e quindi definire la pianta organica e fabbisogno personale e provvedere in base all'art. 7 il transito del personale " e nelle more dell'art. 7 dice tutto quello che abbiamo detto ma prima di arrivare al punto A3 dobbiamo fare il punto A 2)., cioè possiamo individuare il direttore responsabile della gestione e magari decidere di non nominarlo, e poi decidere di prendere il personale dell'A.T.O.".

Il Segretario chiede se in atto l'A.T.O. ha un direttore.

Il Funzionario Ing. Rocca precisa che in atto l'A.T.O. non ha un direttore e che la Segreteria Tecnica Operativa dipende dal L.C.C. , quindi c'è un dirigente del L.C.C. che si occupa degli atti gestionale dell'A.T.O.

Il Segretario precisa che non essendoci stato un direttore e che invece c'è stata questa gestione del L.C.C., a suo parere, in questa fase si potrebbe continuare in questa direzione in attesa del consolidamento del passaggio dall'A.T.O. all'A.T.I. e quindi nel momento in cui poi si ha una



struttura ben più definita, prevedendo la nomina di un direttore generale sganciato ormai dal L.C.C.

Il Sindaco del Comune di Ragusa interviene dicendo che oltre alla nomina del direttore occorre fare la dotazione organica.

Il Presidente sottolinea che, allo stato attuale, l'A.T.I deve dotarsi di personale operativo che possa proceder agli atti amministrativi e in questo senso ci viene in soccorso la Circolare esplicativa dell' Assessore Regionale che prevede la possibilità di stipulare una Convenzione A.T.O/A.T.I.

Il rappresentante del Comune di Comiso esprime di "essere d'accordo ma che è necessario individuare il direttore, il responsabile in quanto non è che si procede a fare la Convenzione con il L.C.C. e automaticamente il Dirigente del L.C.C. diventa Direttore dell'A.T.I."

Il Segretario ritiene che, come espresso dal Sindaco Piccitto, oltre alla individuazione del Direttore occorre predisporre anche la dotazione organica; in questa fase però tutte le attività di transito da A.T.O/A.T.I. debbono essere portate avanti da struttura ad hoc che predisponga tutti gli atti gestionali e sulla Convenzione propone di confrontarsi con il Dirigente del L.C.C. Pertanto se l'Assemblea ritiene di fare la Convenzione con l'A.T.O, propone di preparare una proposta di Convenzione A.T.O./A.T.I utilizzando, intanto, il Dirigente del L.C.C. e tutta la struttura per seguire tutte le fasi di passaggio A.T.O.- A.T.I. Una volta definita la costituzione giuridica dell'A.T.I., si proceda a definirne la struttura.

Il rappresentante del Comune di Scicli interviene sottolineando che, nell'attualità, il personale in comando è pagato dai Comuni di provenienza come anticipazione delle quote quindi, di fatto, non cambia niente, si può continuare ad utilizzare la stessa struttura.

Il Sindaco del Comune di Ragusa ribadisce la necessità di utilizzare la struttura dell'A.T.O. al fine di procedere, per tutti gli atti amministrativi necessari, alla costituzione dell'A.T.I.

Dopo ampia discussione, l'Assemblea, all'unanimità, dà mandato al Segretario di predisporre una proposta di convenzione tra A.T.O./A.T.I per l'utilizzo del personale e dell' attuale struttura ATO, al fine della predisposizione degli atti gestionali necessari alla costituzione dell'A.T.I.

Presenze quote: 56,65 % Presenza numerica 8/12

Voto Favorevole quote: 56,65/56,65

Pertanto, l'Assemblea all'unanimità dei presenti, ai sensi dell'art. 9 c. 4 con la maggioranza assoluta delle quote di partecipazione dei Comuni presenti ,



DELIBERA

di dare mandato al Segretario di predisporre una proposta di Convenzione tra A.T.O./A.T.I. al fine di dare avvio alla costituzione giuridica dell'A.T.I.

Il Presidente constatato che non ci sono altri punti all'odg nonché altre richieste di interventi, alle ore 13.30, dichiara chiusa l'Assemblea.

Il Segretario verbalizzante
Dott. Vito Vittorio Scalogna

Il Presidente
Dott. Bartolo Giacinta